

Fondazione Osiride Brovedani  
onlus  
Bilancio sociale 2025

24/04/2026  
Il Presidente





Ecco che a scandire il ritmico e continuo fluire del tempo, giunge la scadenza che mette il sigillo annuale sull'attività della fondazione, certificando così il momento in cui il Consiglio di Amministrazione analizza e ne valuta l'operato, confermando o rinnovandone gli obiettivi.

L'annata trascorsa ha visto il consolidarsi della compartecipazione alle spese che nella forma elaborata è stata accettata ed assimilata da parte delle persone già presenti in struttura e divenuta strutturale nella proposta di acquisizione di nuovi ospiti.

La "rivoluzione" strutturale della Casa-Albergo attraverso il superbonus 110% conferma positivamente la scelta fatta nell'aver colto tale opportunità. L'aspetto dell'operazione peraltro indifferibile che fa ancora sentire il suo peso è quello relativo agli oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti fiscali ed agli interessi passivi sulla linea di credito, ancora oggi i fattori principali dell'inevitabile passività di bilancio.

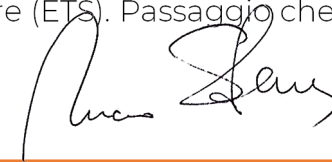
A fronte di tale andamento del risultato economico si deve sottolineare il consolidamento della gestione del patrimonio immobiliare, tradizionalmente condotta a garantire continuità nelle locazioni ed interesse per le eventuali riallocazioni.

Il commento alla gestione del patrimonio finanziario mi obbliga ancora una volta ad una riflessione di carattere generale: sono ormai quattro anni che l'instabilità dei mercati derivante dal conflitto russo-ucraino ci ha portato a scegliere una politica di cautela nell'atteggiamento operativo, con la speranza di una pacificazione non lontana. Dopo tutto questo tempo, ad oggi, constatiamo tristemente che non solo la pace non è arrivata, ma i conflitti si sono considerevolmente estesi, con strategie militari e soprattutto comunicative che destabilizzano proprio i mercati finanziari, rendendoli particolarmente fragili. Conseguentemente, sebbene sia cosa assodata che le guerre siano momenti ottimali per speculazioni finanziarie estremamente redditizie, la politica gestionale della fondazione continua a seguire la sua filosofia di atteggiamento di prudente equilibrio.

Le note liete vengono dalle già positivamente sperimentate collaborazioni con associazioni ad attività sociale e culturale rivolte ai giovani e giovanissimi, alle quali la fondazione ha concesso gli spazi idonei e disponibili, a testimonianza delle relazioni che la fondazione ha sempre cercato di sviluppare con il tessuto sociale della comunità. A conferma di ciò, la stretta collaborazione con l'amministrazione comunale nella gestione delle attività scolastiche istituzionali, ospitando i giovanissimi allievi delle scuole primarie di Gradisca, nello spazio del teatro, adeguatamente trasformato in aule da parte del comune. Soluzione che ha permesso il normale svolgimento delle lezioni dell'anno scolastico in corso, in attesa della realizzazione del nuovo edificio scolastico.

Va sottolineata anche la gestione culturale del museo di Via Alberti a Trieste, con l'organizzazione di visite guidate scolastiche delle scuole primarie.

La fondazione quindi, grazie al ponderato e professionale contributo del Consiglio di amministrazione e di tutto l'organico dirigenziale, continua il suo percorso nella traccia del suo ideatore e fondatore, con gli adattamenti che l'evoluzione normativa indica. In tal senso la fondazione si sta preparando attraverso il necessario adeguamento statutario ad un altro passo fondamentale per il suo futuro, l'inquadramento giuridico nel RUNTS, che vedrà la sua trasformazione da ONLUS a ente di terzo settore (ETS). Passaggio che apre la possibilità a nuovi scenari d'azione, nel rispetto della missione che storicamente ci è stata affidata.



Tutti gli altri beui, e particolarmente tutti quelli che  
ho avuto per eredità del mio defunto marito —  
desidero disporre di essi addeguati a una  
Pubblica fondazione intestata al di lui nome,  
e destinata agli scopi che egli aveva sempre voluto  
perseguire, e precisamente: un corso per bambini  
orphan da educare ed istruire fino al diploma di  
scuola superiore. —

Nominò esecutore testamentario, perche proceda —  
all'espletamento di tutte le formalità necessarie —  
per la realizzazione di queste mie ultime volontà —  
il Sig. Raffaele De Rivi, al quale ho incaricato  
particolare di provvedere alla direzione della  
fondazione alla quale farò affluire ogni mio  
benere, di qui non avessi altrimenti disposto, in  
particolare quelli che mi sono pervenuti o che  
comunque mi potessero pervenire in morte di mio  
marito. —

Desidero che lo stesso Sig. De Rivi sia amministratore  
della fondazione. —

Parigi, 2 agosto 1972. —

Ferdinando, Bukovich ved. Borodain





**Bilancio sociale dell'esercizio  
chiuso al 31 dicembre 2025  
ai sensi dell'art. 14 comma 1  
del Decreto legislativo  
n. 117/2017**

**Sommario**

- § 1. Premessa
- § 2. I principi di redazione del bilancio sociale
- § 3. La struttura e il contenuto del bilancio sociale
  - [1] metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
  - [2] informazioni generali sull'ente
  - [3] struttura, governo e amministrazione
  - [4] persone che operano per l'ente
  - [5] obiettivi e attività
  - [6] situazione economico – finanziaria
  - [7] altre informazioni
  - [8] monitoraggio svolto dall'organo di controllo  
(modalità di effettuazione ed esiti)



PREMESSA

Il *bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *bilancio sociale* sono gli stakeholder della Fondazione (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli stakeholder uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

È questo il *bilancio sociale* della nostra Fondazione, che va ad integrarsi con il bilancio di natura istituzionale, fornendo ulteriori informazioni di contesto e di impatto socio-economico, in un linguaggio rivolto anche ai “non addetti ai lavori”.

Si tratta in ogni caso di uno strumento che ci permette, quale Ente del Terzo Settore, di dare evidenza delle attività svolte, del coinvolgimento dei vari stakeholder, delle modalità con cui operiamo, dell'efficacia del nostro agire e dei nostri progetti sui beneficiari diretti e sul territorio, partendo proprio dall'espressione di Terzo Settore, con la quale si intende circoscrivere l'area che opera al di fuori del settore pubblico pur perseguendo interessi tipicamente pubblicistici.



## Il bilancio sociale si propone di:

---

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



# PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



## Rilevanza

Nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.



## Completezza

Implica l'individuazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.



## Trasparenza

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.



## Neutralità

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati **i seguenti principi**, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la **qualità del processo** di formazione e delle informazioni in esso contenute.



## Competenza di periodo

Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.



## Attendibilità

Implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.



## Comparabilità

L'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.



## Autonomia delle terze parti

Nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.



## Chiarezza

Le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.



## Veridicità e verificabilità

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.



## Identificazione

Secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione)



## Inclusione

Implica che tutti gli stakeholder identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate



## Coerenza

Deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati



## Periodicità e ricorrenza

Il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo



## Omogeneità

Tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati **anche i seguenti**, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"



# STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del bilancio sociale consta di **otto sezioni**, di seguito riportate.

# 1.

## **METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

### **Standard di rendicontazione utilizzati**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

### **Cambiamenti significativi di perimetro**

In questa redazione del bilancio sociale, non sono intervenuti cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione, rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

### **Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione**

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Il processo di redazione è stato condotto sulla base di una programmazione di tutte le sue diverse fasi, in modo da garantire efficienza e rispetto della tempistica prevista. Il documento è stato prodotto da un gruppo di lavoro trasversale alle aree operative della Fondazione a cui hanno partecipato sia responsabili che collaboratori. Il lavoro del team ha riguardato sia la condivisione di informazioni e riflessioni, sia la definizione dei documenti di rendicontazione e la loro revisione critica; ciò con il duplice scopo di promuovere lo sviluppo di un pensiero integrato sull’operato e i risultati della Fondazione e di arricchire e perfezionare i documenti di rendicontazione.

## 2. Informazioni generali sull'ente

### Storia e mission

La Fondazione "Osiride Brovedani" viene costituita nel 1973, per volontà della signora Fernanda Bukovnick Brovedani, al fine di onorare la memoria del marito Osiride, e riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 1974, con sede legale in Trieste. Nel settembre del 1980 le volontà testamentarie si concretizzano con l'inizio attività, a Gradisca d'Isonzo, del Convitto destinato ad accogliere orfani, a prescindere dall'età, di ambedue i genitori o di uno soltanto di essi, con una situazione finanziaria non idonea a garantire il conseguimento di un diploma di scuola media superiore.

Alla luce delle mutate esigenze sociali a partire dal 1990 viene aperta, negli appositi settori ristrutturati del complesso, la Casa Albergo per persone anziane autosufficienti, affiancando l'attività del Convitto per orfani e mantenendo la gratuita dell'ospitalità. Successivamente, a seguito del modificato quadro normativo, con l'entrata in vigore della legge 149/2001 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile), a conclusione dell'anno scolastico 2002/03 escono dal Convitto, dopo il conseguimento del diploma, gli ultimi ragazzi ospiti.

Negli anni successivi, considerando quanto siano sempre più pressanti i bisogni, legati all'invecchiamento demografico ed alle problematiche ad esso collegate, le risorse sono state finalizzate ad aumentare progressivamente la capacità ricettiva della Casa Albergo, fino a raggiungere complessivamente gli attuali novantotto posti letto.



## Contesto giuridico – economico

Nel corso degli anni l'aspetto giuridico della Fondazione si è modificato.

Inizialmente costituitasi come IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza), nel 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato e nel 1998 la Fondazione è stata iscritta all'anagrafe delle ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), in base al disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs 460/97. La Fondazione Osiride Brovedani Onlus risulta iscritta al n° 12 del Registro regionale del Friuli Venezia Giulia delle persone giuridiche.

Ed è con la legge delega del 6 giugno 2016 n.106 che ha avuto inizio il lungo processo di riforma del Terzo settore.

In attuazione di tale legge delega sono stati emanati successivi decreti legislativi, tra cui la norma principale è rappresentata dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, pubblicato sulla G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017.

Il CTS ha indicati le tipologie di enti del Terzo Settore e introdotto il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che ha preso avvio già il 23 novembre 2021 con la trasmigrazione inizialmente degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle Aps e Odv, fissando per l'iscrizione al RUNTS delle Onlus il termine del 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea in tema di fiscalità degli ETS.

A marzo 2025 è finalmente arrivata la *Comfort letter* della Commissione europea, che, dichiarando la piena compatibilità delle norme italiane con il quadro eurounitario sugli aiuti di stato, rappresenta l'autorizzazione sostanziale per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni fiscali, con conseguente abrogazione del regime fiscale delle Onlus di cui al D.lgs. 460/1997 dal 1° gennaio 2026. Entro il 31 marzo 2026 va quindi presentata istanza di iscrizione al Registro unico, al fine di assumere la qualifica di "ETS".

A tal fine infatti in questi mesi infatti abbiamo lavorato alla stesura della bozza di Statuto, sino ad addivenire alla versione definitiva sottoposta ad atto notarile in data 20 marzo 2026., cui ha fatto seguito la presentazione della pratica di iscrizione al RUNTS.

# Carta d'identità

nome dell'ente	<b>Fondazione Osiride Brovedani onlus</b>
codice fiscale	<b>80008930325</b>
partita IVA	<b>NO</b>
forma giuridica	<b>Fondazione</b>
qualificazione ex D.lgs. n.117/2017	<b>ETS (previo perfezionamento iscrizione RUNTS)</b>
indirizzo sede legale	<b>via L.B. Alberti, 6 – 34144 Trieste</b>
sede operativa	<b>via Eulambio, 3 – 34072 Gradisca d'Isonzo (GO)</b>
e-mail	<b><a href="mailto:segr@fondazionebrovedani.it">segr@fondazionebrovedani.it</a></b>
pec	<b><a href="mailto:fondazionebrovedani@postecert.it">fondazionebrovedani@postecert.it</a></b>
sito internet	<b><a href="http://fondazionebrovedani.it">fondazionebrovedani.it</a></b>
aree territoriali di operatività	<b>Territorio nazionale</b>
rete associativa	<b>UNEBA</b>



# 3. Struttura, governo, amministrazione

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

**Organi amministrativi:**



Consiglio di Amministrazione

Presidente e Vicepresidente

Comitato Esecutivo

Sindaco Unico

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.



## Il Consiglio di Amministrazione

È composto da nove membri: il Presidente, un membro designato fra i suoi soci dal Rotary Club-Muggia ed un membro designato fra le sue socie dal Soroptimist Club - Trieste, cui viene riconosciuta la qualifica di membri di diritto, oltre sei componenti eletti dallo stesso Consiglio di Amministrazione. I due componenti nominati dalle associazioni e quelli eletti dal Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

I poteri attribuiti al Consiglio sono indicati all'art. 13 dello Statuto:

«Il Consiglio di Amministrazione provvede alla amministrazione ed al regolare funzionamento delle varie attività istituzionali della Fondazione; in particolare delibera:

- a) la nomina dei componenti il Comitato Esecutivo;
- b) i regolamenti;
- c) l'approvazione del bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, che deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo e, ove necessario per legge, del bilancio sociale;
- d) le norme generali per l'accoglimento degli ospiti della Casa Albergo;
- e) le acquisizioni, le alienazioni e le modifiche del patrimonio;
- f) di modificare, quando occorre, lo Statuto ed i regolamenti».

Nel corso del 2025 si sono svolte due riunioni del Consiglio di Amministrazione: il 28 febbraio, il 16 maggio e il 26 settembre.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Spetterà loro, ex art. 22 dello Statuto, se residenti fuori dalla città sede della Fondazione, la rifusione, in base a specifica nota, delle spese di viaggio e di soggiorno, in occasione delle riunioni del Consiglio o altre spese per eventuali trasferte effettuate per ragioni di servizio.

Già nel 2017 era stata stipulata polizza di tutela legale, integrata con un'ulteriore polizza per responsabilità civile a far data dal 31.12.2024, a copertura degli Amministratori, con primarie compagnie assicurative.

## **Il Consiglio di Amministrazione al 31.12.2025 risultava così composto:**

**dott. Marco Stener**

Presidente da dicembre 2021 e Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data giugno 2015

**rag. Monica De Riù**

Vicepresidente da luglio 2020 e Consigliere eletta dal CdA prima nomina in data novembre 2013

**avv. Andrea Frassini**

Consigliere designato Rotary Club-Alto Adriatico (già Muggia) prima nomina in data dicembre 2020

**ing. arch. Aulo Guagnini**

Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data ottobre 2024

**dott. Paolo Marizza**

Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data novembre 2019

**dott.ssa Rita Ravalico Fenzi**

Consigliere designato dal Soroptimist Club – Trieste prima nomina in data giugno 2016

**prof. Gianfranco Sinagra**

Consigliere nominato a vita prima nomina in data aprile 2006

**ing. Marzia Valli**

Consigliere eletta dal CdA prima nomina in data maggio 2023

**avv. Paolo Volli**

Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data marzo 2017



Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione con votazione a maggioranza assoluta dei membri e rimane in carica per cinque anni. Non è rieleggibile nel mandato immediatamente successivo.

Il Vicepresidente, che viene eletto a maggioranza semplice dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti, dura in carica due anni ed è rieleggibile.

In caso di impedimento o di assenza del Presidente, i relativi poteri e funzioni sono esercitati dal Vicepresidente.

I poteri attribuiti al Presidente e Vicepresidente sono indicati all'art. 14 dello Statuto.

«Spetta al Presidente:

- a) sovrintendere e vigilare su tutto l'andamento della Fondazione, firmare gli atti;
- b) adottare ogni provvedimento urgente occorrente a salvaguardia dei diritti e degli interessi della Fondazione;
- c) promuovere ove occorra, entro il più breve tempo possibile, i provvedimenti di competenza del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
- d) provvedere in caso di urgenza, alla sospensione del personale, riferendone al Comitato Esecutivo per i provvedimenti definitivi;
- e) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
- f) convocare e presiedere il Comitato Esecutivo ed il Consiglio di Amministrazione;
- g) adempiere ad ogni altro compito esecutivo che non sia di competenza del Comitato Esecutivo o del Consiglio di Amministrazione.»



Il Comitato Esecutivo è composto da tre membri.

Di esso fanno parte il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due componenti scelti dal Consiglio stesso, a maggioranza semplice, tra i consiglieri in carica a rotazione con incarico semestrale. Al fine di assicurare lo svolgimento delle riunioni, viene altresì scelto dal Consiglio un membro con la funzione di supplente.

La composizione del Comitato Esecutivo nel corso dei due semestri del 2025 è stata la seguente:

I° semestre: Vice Presidente Monica De Riù, Consigliere Paolo Volli, membro supplente Consigliere Marzia Valli.

II° semestre: Consiglieri Guagnini e Valli, membro supplente Vice Presidente Monica De Riù.

Le riunioni del Comitato Esecutivo si sono tenute nelle date 28 febbraio, 04 aprile, 10 luglio e 16 ottobre.

I poteri attribuiti al Comitato Esecutivo sono indicati all'art. 16 dello Statuto:

«Il Comitato Esecutivo provvede alla preparazione del bilancio di esercizio, del bilancio sociale, ove necessario, e dei relativi provvedimenti da sottoporre sempre all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Comitato esecutivo di deliberare:

- a) la nomina ed il licenziamento dei quadri dirigenziali, del personale impiegatizio e subalterno;
- b) l'ammissione, la sospensione e l'allontanamento degli ospiti;
- c) l'erogazione delle spese e la riscossione delle entrate;
- d) le azioni giudiziali e/o la resistenza in giudizio;
- e) tutti gli altri provvedimenti di amministrazione che secondo il presente statuto non siano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;
- f) tutti i provvedimenti opportuni o necessari in caso di urgenza, salvo riferirne al Consiglio nella prossima riunione, che ratifica o meno le determinazioni prese.»



## Il Sindaco Unico e il Revisore Legale dei Conti

Ex art. 21 dello Statuto la funzione di vigilanza e controllo sull'attività dell'Ente è esercitata da un Sindaco Unico, eletto e nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Ordine Unificato dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trieste, che sia altresì iscritto nel registro dei Revisori contabili, con mandato triennale. La Fondazione dovrà nominare un Revisore Legale dei Conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando ne sussista la necessità di legge, qualora non intenda attribuire dette competenze all'organo di controllo.

NOME E COGNOME	CARICA	PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA
Lorenzo Petronio	Sindaco Unico	giugno 2018	approvazione bilancio 31.12.2026
Paolo Tamai	Revisore legale	giugno 2015	

# Organigramma del **personale** dipendente

(come da Regolamento Interno— delibera del CdA del 23 settembre 2022 in vigore fino al 31 dicembre 2025)

Gli uffici ed i servizi della Fondazione sono così distinti



**Direzione  
della struttura**

**Servizi  
amministrativi**

**Servizi  
assistenziali**

**Servizi  
tecnici**

# Attribuzioni dei singoli uffici

## Direzione della struttura

*Spettano alla funzione:*

- la direzione e gestione complessiva della struttura e del personale;
- il corretto uso delle risorse economiche, delle risorse umane ed il buon funzionamento organizzativo generale.

*È preposto a tale funzione:*

Responsabile di struttura, che riferisce direttamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione

## Servizi amministrativi

*Spettano al servizio:*

- la preparazione del Bilancio preventivo e del Conto Consuntivo
- la gestione finanziaria della Fondazione con la trattazione delle pratiche relative e l'effettuazione di tutte le operazioni relative alle entrate ed uscite
- la trattazione delle pratiche amministrative attinenti la gestione del patrimonio della Fondazione
- la gestione del personale dipendente.

*Sono addetti a tale servizio i seguenti profili professionali:*

- Responsabile dei servizi amministrativi
- Addetto/a alla Ragioneria
- Addetto/a ai servizi amministrativi e di segreteria
- Responsabile della gestione amministrativa e/o alla manutenzione degli stabili, nonché preposto del manutentore
- Addetto/a alla promozione culturale.

Nota: le funzioni di Responsabile di struttura e Responsabile amministrativo possono essere svolte da una unica persona.

## Servizi assistenziali

*Spettano al servizio:*

- l'organizzazione, il coordinamento, l'assistenza e la cura a favore degli ospiti della Casa Albergo.

*Sono addetti a tale servizio:*

- Coordinatore/trice della Casa Albergo con funzioni di preposto di:
  - ◆ Operatore/trice addetto all'assistenza socio-sanitaria alla persona
  - ◆ Animatore/trice sociale

## Servizi tecnici

*Spettano a questo settore:*

- le attività di soddisfacimento delle esigenze materiali degli ospiti della Fondazione, dall'approvvigionamento all'erogazione dei servizi.

Si intendono:

- il servizio di ristorazione
- i servizi ausiliari di lavanderia-guardaroba,
- pulizia degli ambienti, manutenzione ordinaria,
- giardinaggio,
- portineria,
- guida degli automezzi,
- disbrigo di commissioni esterne.

*Sono addetti a tale servizio i seguenti profili professionali:*

- Caposquadra dei servizi ausiliari, con funzioni di preposto di:
  - ◆ personale di servizio,
  - ◆ addetto alla piccola manutenzione/giardinaggio,
  - ◆ addetto alla portineria/centralino, autista-fattorino,
  - ◆ custode
- Capocuoca con funzioni di preposto di aiuto-cuoco/a
- Responsabile del servizio di manutenzione con funzioni di preposto di manutentore.



# Mappatura dei principali Stakeholder

Sono **portatori d'interesse**, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, cooperando con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, al fine di trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Il tipo di attività svolte ed i numerosi ambiti di intervento in cui la Fondazione è impegnata determinano un ampio ecosistema di stakeholder.

# Suona la prima campanella

A partire da marzo 2025, in accoglimento della richiesta dell'Amministrazione comunale, abbiamo avuto il piacere di mettere a disposizione alcuni spazi del nostro complesso residenziale per allestire il polo scolastico temporaneo, ospitando alcune classi della scuola primaria durante il periodo di costruzione del nuovo edificio scolastico. Questo significativo momento di collaborazione tra istituzioni rappresenta un'importante occasione di condivisione e di servizio alla comunità.

Di seguito riportiamo le parole di benvenuto a studenti ed insegnanti del nostro Presidente dott. Marco Stener.

*È un giorno particolare per la Fondazione Osiride Brovedani, che dopo cinquant'anni ritrova oggi il cuore e l'anima per i quali fu pensata e creata.*

*È perciò con emozione mia e di coloro che a livello dirigenziale da molti anni ne seguono le sorti, che la Fondazione Brovedani vi accoglie negli spazi della sua Casa Albergo, ben adattati e resi funzionali alle esigenze scolastiche in tempi eccezionalmente brevi.*

*Ciò grazie al coincidere di situazioni favorevoli ma senz'altro grazie ad una Amministrazione che ci ha creduto con tenacia e convinzione.*

*Auguro quindi di cuore a voi insegnanti di poter qui trovare nuove energie da infondere nel vostro importante lavoro educativo, ed a voi giovanissimi studenti di trovare nuovi stimoli con i quali affrontare il vostro percorso di apprendimento, che sarà il vostro futuro!*

*Benvenuti in Fondazione Brovedani!*

Ed ecco la risposta del Sindaco ing. Alessandro Pagotto:

*Egregio Presidente dott. Marco Stener,*

*è con grande piacere e sincera emozione che ricevo il suo messaggio.*

*Le sue parole risuonano profondamente in me e in tutti noi amministratori e cittadini, perché raccontano, oltre alla concretezza del risultato, il valore di una comunità che si riconosce e si sostiene nei momenti di cambiamento, nei momenti in cui esserci fa la differenza!*

*La Fondazione Brovedani ha dimostrato ancora una volta il suo grande spirito di apertura e servizio a beneficio delle comunità e dei nostri bambini.*

*Questo passaggio segna un momento di profonda riconoscenza e appartenenza, perché la scuola non è solo un luogo fisico, ma un simbolo di crescita collettiva.*

*Il nostro più sentito ringraziamento va a Lei e a tutti coloro che hanno reso possibile questa soluzione.*

*Con riconoscenza,*

*Alessandro Pagotto*



GRADISCA D'ISONZO

## Suona la prima campanella alla "scuola" Brovedani

Gli studenti della "Dante Alighieri" da oggi a lezione in via Eulambio e in via Roma. Per la sicurezza via dei Campi sarà chiusa ogni mattina dalle 7.50 alle 8.10.

Luigi Murelano (GRADISCA)

Suona la campanella, ma per la prima volta in un luogo inedito. È un primo giorno di scuola diverso dal solito – e non solo perché arriva in marzo – per poco meno di 200 studenti della primaria "Dante Alighieri" di Gradisca, trasferiti da oggi nelle sedi provvisorie allestite alla scuola media di via Roma e nella Casa Albergo Brovedani di via Eulambio. Sarà una sistemazione temporanea e "scioppiata", ritenuta necessaria per consentire la demolizione del plesso di via Garibaldi, prodromico alla realizzazione della nuova "Dante" 24.0. Qualche dettaglio: grazie alla disponibilità della Fondazione Osiride Brovedani, da oggi 5 classi troveranno posto all'interno della struttura di via Eulambio, altre saranno ospitate nella vicina secondaria di primo grado.

Concluso, dunque, le febbrili operazioni di trasloco, ultimato martedì sera a tarda ora, con l'adeguamento delle due sedi a 189 mila euro. Una soluzione sfidata nei dettagli per garantire la continuità didattica ed il minimo impatto sulla quotidianità di studenti e insegnanti.

Qualche piccola ricaduta sulla viabilità: via dei Campi sarà chiusa in via sperimentale per una ventina di minuti ogni mattina dalle 7.50 per garantire l'accesso in sicurezza dei baby alunni. «La collaborazione con la dirigente scolastica Luisa Zappa e con la Fondazione Brovedani, in testa il presidente Marco Stener, è

stata fondamentale per individuare una soluzione temporanea di qualità e di questo siamo riconoscenti» sottolinea il sindaco Alessandro Pagotto e gli assessori Enzo Roscarà e Paola Goccolo. «Un grazie lo meritano anche le imprese, coinvolte e l'apparato comunale: Servizio Istruzione, uffici manutentivi, Polizia Locale, e le associazioni di volontariato che ci sostengono nei servizi di trasporto scuolabus e pedibus.

«Abbiamo svolto attente verifiche e ascoltato la comunità scolastica e cittadina» prosegue Pagotto. «La soluzione della doppia temporary school consente di garantire tutti i servizi comunali, dal pedibus allo scuolabus, fino alla mensa, che funzionerà con pasti consumati in aula, come avveniva nell'era Covid». Non mancheranno spazi all'aperto per la ricreazione, così da offrire ai bambini un ambiente sicuro e stimolante anche in questa fase transitoria.

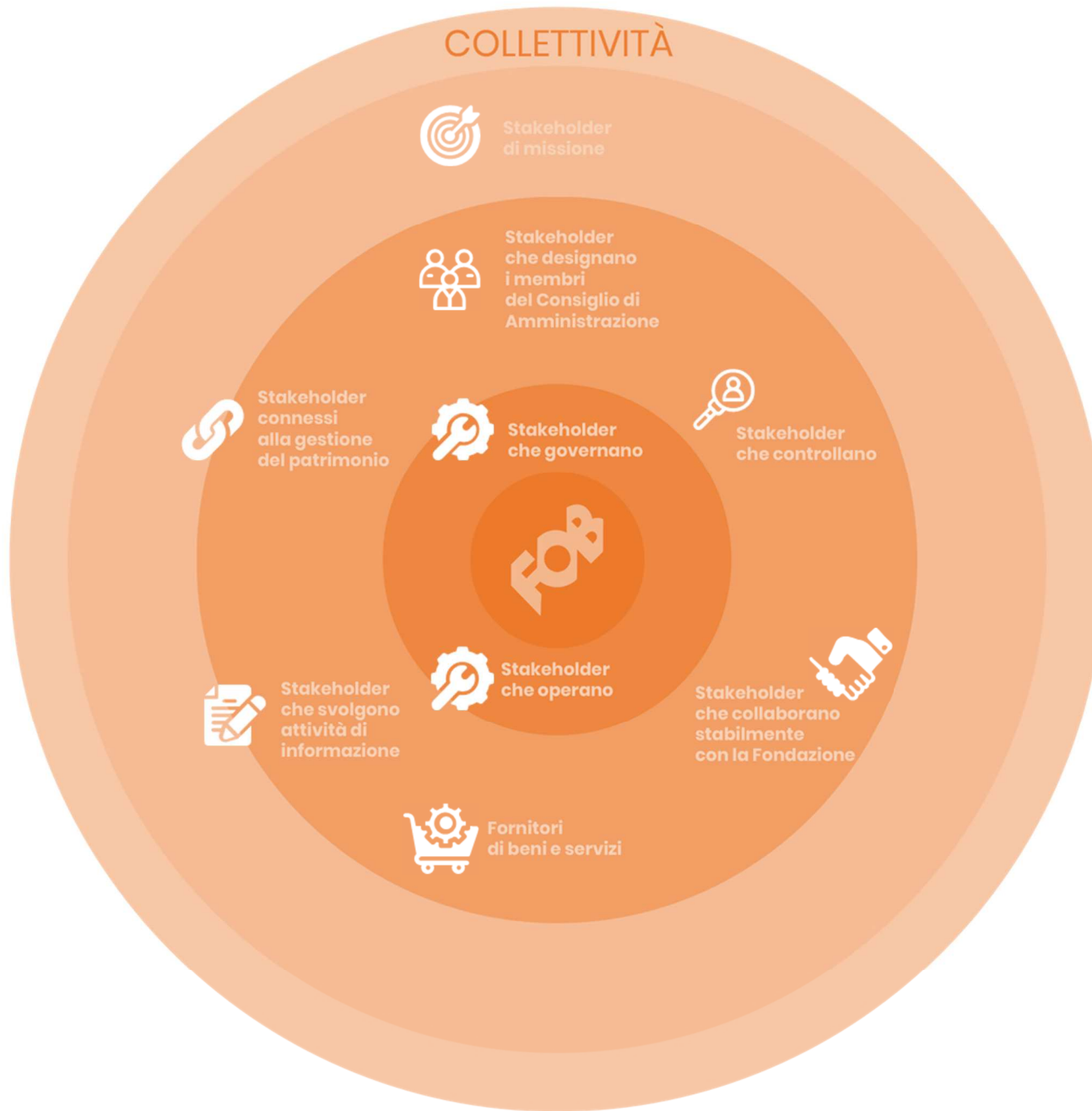
Nel frattempo, in via Garibaldi, il progetto della nuova scuola entra nel vivo. Dopo l'addio emozionante della comunità all'edificio inaugurato nel 1964, si passa ora alla costruzione di un moderno plesso scolastico, articolato in moduli – i cosiddetti cluster – con quattro laboratori e undici aule distribuite su una superficie di 2.400 mq. L'opera, dal valore complessivo di oltre 7 milioni di euro, è finanziata principalmente attraverso i fondi Prr. Quando la demolizione «non è così lontana», assicura il sindaco. —



Il sopralluogo di ieri alla Brovedani e una delle aule

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# Mappatura dei principali stakeholder



**Stakeholder di missione**

Soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione:

- beneficiari diretti: ospiti della Casa Albergo destinatari dei contributi



**Stakeholder che governano**

Hanno il compito di definire le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato Esecutivo



**Stakeholder che operano**

Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono i dipendenti



**Stakeholder che controllano**

Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione. Sono:

- il Sindaco Unico
- il Revisore dei Conti
- la Regione Friuli Venezia Giulia



**Stakeholder che designano il CdA**

Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio di Amministrazione. Sono:

- Rotary Club - Alto Adriatico
- Soroptimist Club - Trieste



**Stakeholder che collaborano stabilmente**

Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione e partner operativi:

- istituzioni del territorio

Soggetti con cui la Fondazione collabora per le proprie attività:

- consulenti e professionisti



Tra tutti:

Commercialista dott. Gianfranco Crevatin  
Consulente del Lavoro Emanuela Corelli

**Fornitori**

Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione. Il rapporto con i fornitori, che si è consolidato e fidelizzato negli anni, consente corrispettivi congrui e non superiori ai valori normali, garantendo nel contempo la qualità del prodotto o servizio.



**Stakeholder per la gestione del patrimonio**

Collaborano alla gestione del patrimonio gli istituti bancari




**Stakeholder che svolgono attività di informazione**

I media locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.



# La **comunicazione** con gli stakeholder

Gli obiettivi



Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione

Divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone

Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder

Contribuire alla conoscenza dell'identità della Fondazione

# La comunicazione con gli stakeholder

## Gli strumenti



- Museo “Casa di Osiride Brovedani”
- Sito web - [fondazionebrovedani.it](http://fondazionebrovedani.it)
- Il Giornalino della Casa Albergo
- Social Network (Facebook, Instagram, Twitter)
- Rapporto con i media
- Newsletter



Negli ultimi anni si è deciso anche di legare il nome della Fondazione ad eventi culturali che ne condividono i valori:

- èStoria (Festival internazionale della Storia, a partire dal 2018)
- Trieste Film Festival (Festival del cinema dell'Europa centro orientale, a partire dal 2018)
- Premio Mattador (Premio Internazionale per la Sceneggiatura cinematografica, a partire dal 2020)

# 4. Personale che opera per l'ente



Al 31.12.2025 il numero complessivo dei dipendenti ammontava a 29, di cui n. 4 con contratto a tempo determinato.

Sintetizziamo i movimenti che hanno interessato il personale dipendente:

**Servizi amministrativi**

Dimissioni della dipendente che seguiva la gestione del Museo a Trieste, della comunicazione e dei social, con decorrenza 1° gennaio 2025, cui ha fatto seguito una riorganizzazione interna per garantire in particolare l'attività del Museo.

**Servizi ausiliari**

Nel corso dell'anno 2025 sono state effettuate due assunzioni a tempo determinato, rispettivamente dal 26 maggio al 31 dicembre 2025 e dal 18 agosto 2025 al 28 febbraio 2026, per garantire lo standard qualitativo di erogazione dei vari servizi ausiliari. Ciò si è reso necessario sia per garantire le ferie estive plurime e sequenziali, sia per tamponare un'assenza prolungata a causa di infortunio in itinere dall'1° settembre al 27 ottobre 2025, e ancora per sostituire la cuoca assente in congedo straordinario ai sensi della legge 104/92, dal 7 agosto 2025 fino al 28 febbraio 2026, con contestuale riorganizzazione a cascata dei vari servizi ausiliari.

**Servizi assistenziali**

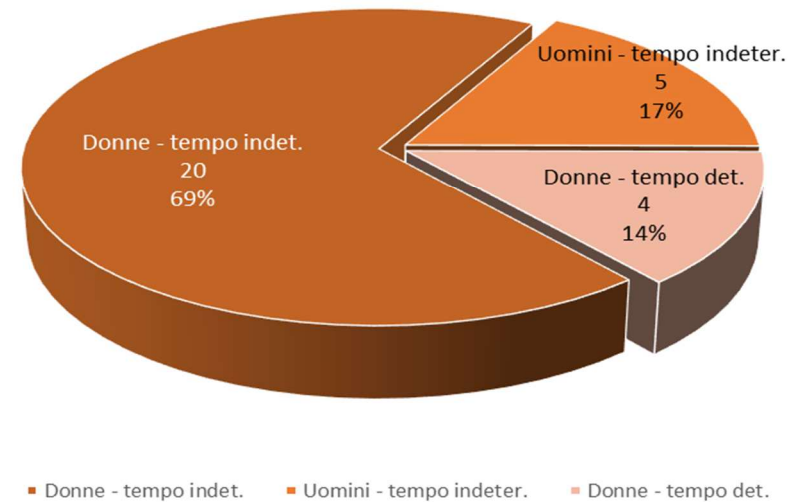
Nel corso del 2025 si è registrato un certo turnover tra gli Operatori Socio Sanitari unitamente a prolungate assenze per malattia. Per garantire la continuità e l'efficienza del servizio — anche alla luce dell'aumento del fabbisogno assistenziale legato all'ingresso di nuovi ospiti con maggiori necessità di cura — si è reso necessario procedere con nuove assunzioni.

Nelle seguenti tabelle e grafici sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale impiegato per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle nostre finalità.

# Dipendenti al 31.12.2025

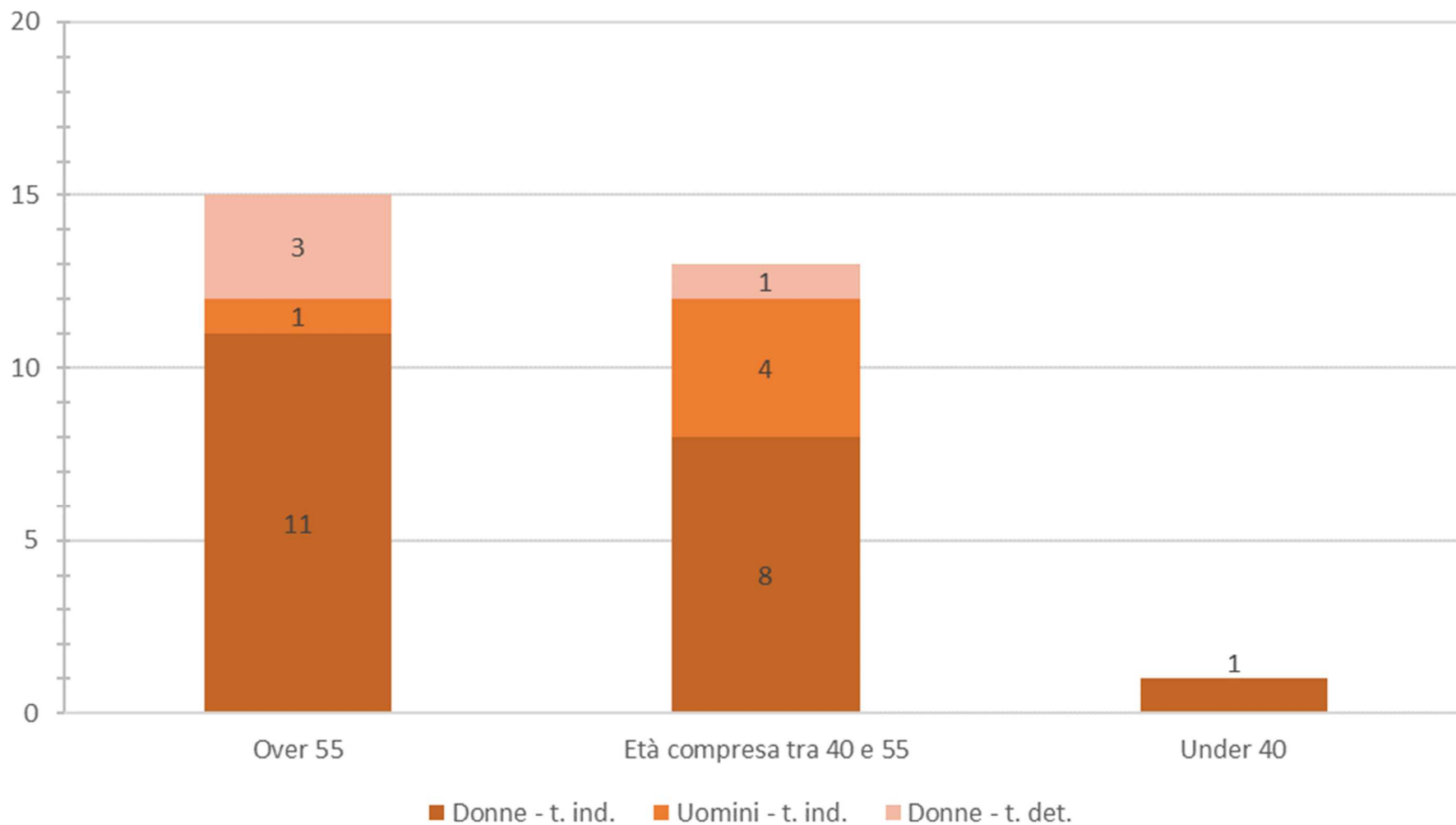
Settore	tempo pieno	part time	totale
amministrazione e affari generali	5	-	5
assistenza	6	2	8
servizi ausiliari	10	6	16
<b>totale</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>29</b>

Numero dipendenti al 31/12/2025  
Distinzione per genere e tipologia contratto



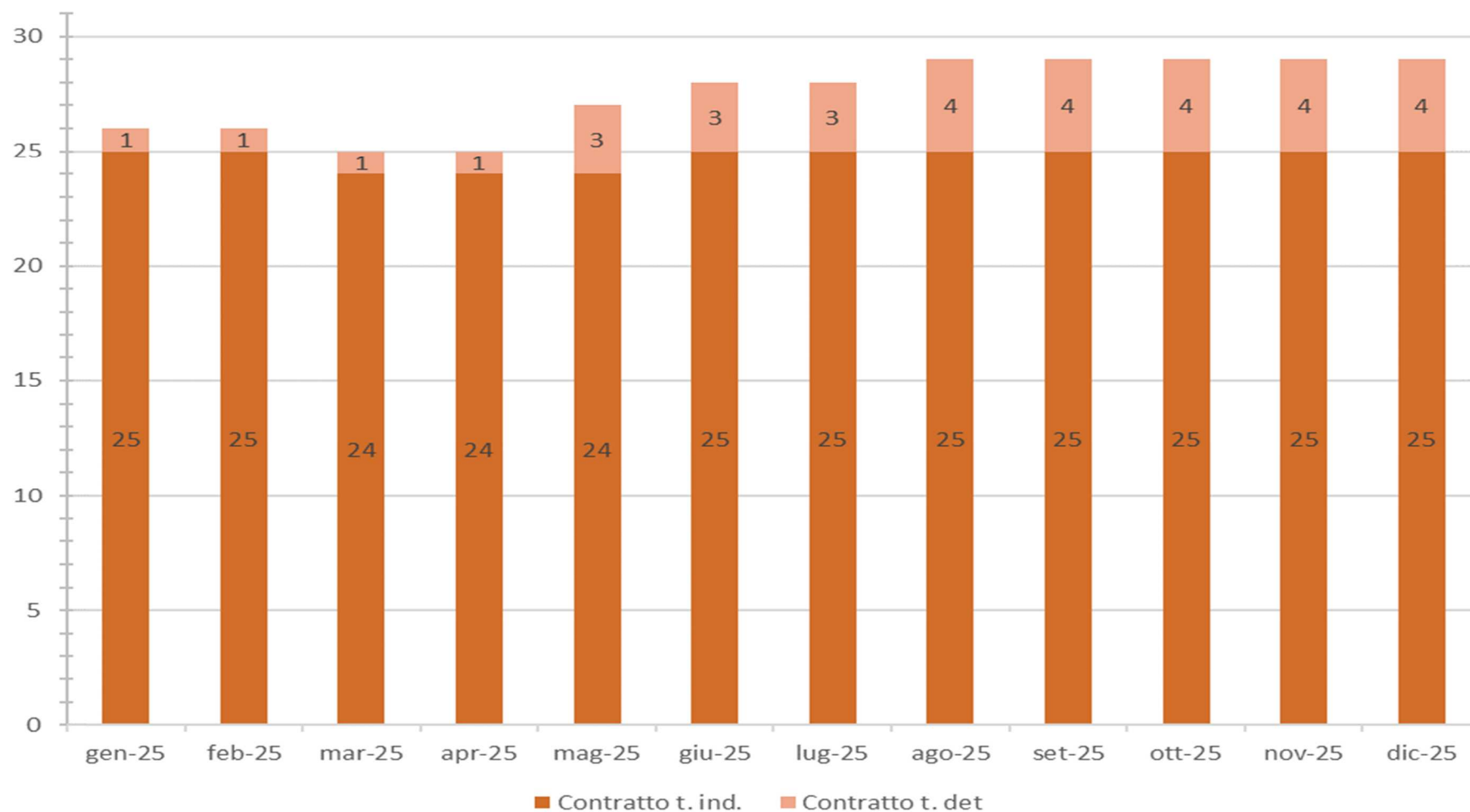
# Numero dipendenti al 31.12.2025

Distinzione per genere, fascia d'età e tipologia contratto



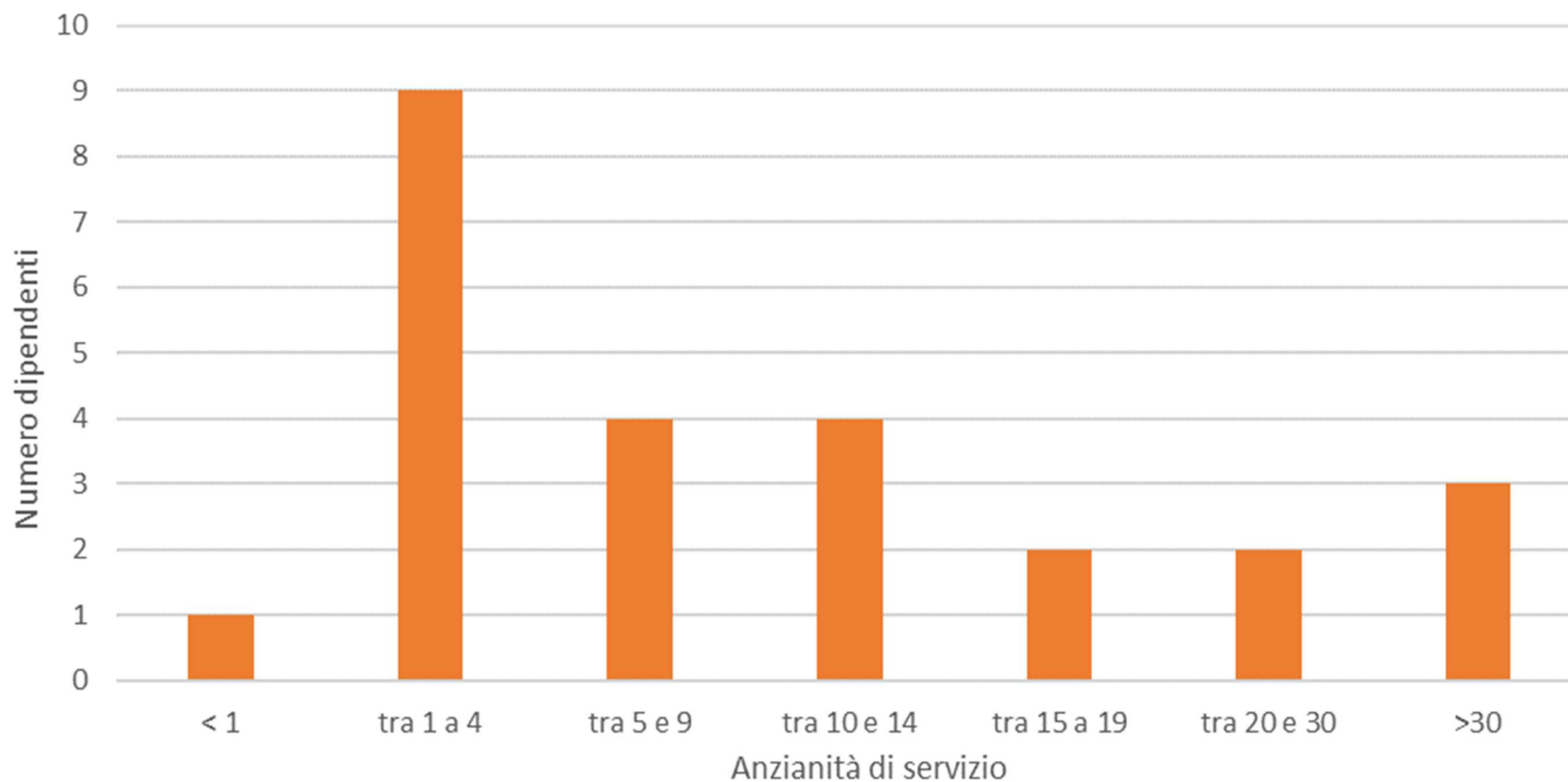
# Andamento situazione dipendenti nel corso dell'anno 2025

Distinzione per tipologia contratto: tempo indeterminato e determinato



# Numero dipendenti per **anzianità** di servizio

(contratti a tempo indeterminato)



# Tipologie di contratto di lavoro



Al personale dipendente sono applicate le seguenti tipologie di contratto di lavoro:

- CCNL UNEBA
- CCNL UNEBA – posizioni ex EE.LL.: riguarda tre dipendenti in servizio ante depubblicizzazione (1996), che hanno mantenuto condizioni di miglior favore, a seguito di accordo di armonizzazione del passaggio al nuovo contratto;
- CCNL “Portieri”: riguarda unicamente il custode.

Non sono presenti nell’organico del personale figure dirigenziali. Viene rispettato il rapporto di 1/8 tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti.

Al Sindaco Unico ed al Revisore legale viene corrisposto un compenso annuo ciascuno di €10.000, maggiorati di IVA e CNPR di legge.

Anche per l’esercizio in esame è stata presentata all’INAIL la domanda di riduzione del premio assicurativo (OT23), alla quale puoi accedere in virtù di dimostrati interventi migliorativi in ambito di Sicurezza sul lavoro, per il quale è in fase la procedura di verifica tecnica al fine di verificare gli interventi effettuati per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro.

La Banca Etica Solidale è un istituto introdotto dal contratto Uneba nel 2020 a titolo sperimentale fino al 31/12/2022: si tratta di un fondo di solidarietà fra lavoratori, nonchè uno strumento di aiuto reciproco nei confronti di colleghi che versino in condizioni di particolare disagio. Terminato il periodo sperimentale di applicazione, il fondo così costituito, rimane invariato rispetto all’esercizio precedente, a disposizione per eventuali necessità.

A partire dal 2023 Uneba e le organizzazioni sindacali hanno intrapreso un percorso di confronto che ha condotto al rinnovo del CCNL, formalizzato con la firma del testo definitivo il 24 gennaio 2025 e con decorrenza dal 1° gennaio 2023. L’intero processo è stato guidato dall’esigenza di aggiornare tutele e organizzazione del lavoro, così da rispondere in modo più adeguato all’evoluzione dei servizi alla persona e alle responsabilità crescenti degli operatori del settore. Le innovazioni introdotte si concentrano su aspetti organizzativi e su misure di tutela del personale, con particolare attenzione alla maternità, alla paternità e al rafforzamento dell’assistenza sanitaria integrativa.

# Altre figure



Nel 2025 abbiamo ospitato:

- tre studentesse dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Cossar – da Vinci" di Gorizia, Sezione Operatori e Tecnici sei Servizi Sociali nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" della durata di quattro settimane;
- due allievi del corso di formazione per Operatore Socio Sanitario – Misure Compensative, proposto da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale, per uno stage della durata di 90 ore;
- un'allieva del corso per "Assistente familiare domiciliare", organizzato da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale, per lo svolgimento di uno stage della durata di 72 ore.

Rinnovata nel 2024, è proseguita anche nel 2025 la convenzione con il CISI (Consorzio Isontino Servizi Integrati) relativo ad un progetto di integrazione lavorativa che ha riguardato un tirocinante. Questa esperienza di inserimento socio-lavorativo è nata nel giugno 2011, vista delibera di approvazione del nostro Consiglio di Amministrazione del 28.04.2011, ed ha avuto un riscontro molto positivo in tutti questi anni.

Il servizio assistenziale notturno, così come negli ultimi anni, è esternalizzato ad ARCA SOC. COOP. ARL ONLUS, con sede legale a Udine.

Il personale impiegato nell'erogazione del servizio possiede la qualifica di Operatore Socio Sanitario.

La nostra organizzazione non prevede l'impiego di personale volontario e pertanto anche durante l'esercizio 2025 non ci sono stati volontari che abbiano prestato la loro opera.

# Salute e sicurezza



**SALUTE**

**SAÚDE**

**SANTÉ**

**SALUD**

**HEALTH**

**GESUNDHEIT**

**保健**

La Fondazione persegue una politica di crescita continua del personale, con l'obiettivo di migliorare la tutela della salute e della sicurezza. Dal 2 dicembre 2021, il dott. Stener Marco è il Datore di Lavoro per la sicurezza. Nel 2025, sono stati confermati i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'anno 2024: la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dott.ssa Mariangela Spitaleri; il Medico Competente dott.ssa Letizia Bochdanovits e la Rappresentante dei Lavoratori sig.ra Viviana Simonetti.

Il piano di formazione è costantemente aggiornato ed è stato presentato al Servizio di Prevenzione e Protezione durante la riunione annuale (maggio 2025), in cui, dopo aver discusso gli interventi realizzati, si è pianificato il programma futuro anche sulla base del nuovo accordo Stato – Regioni rep-59/CSR del 17/04/2025.

Si ritiene la formazione un investimento strategico e imprescindibile per la Fondazione. Nessun lavoratore viene adibito alla mansione senza aver ricevuto sia la formazione generale, atta a trasmettergli conoscenze e consapevolezza in merito al sistema di prevenzione e agli obblighi dei soggetti ad esso appartenenti, sia quella specifica, attraverso la quale acquisire le conoscenze e le competenze necessarie in relazione ai rischi specifici e alle relative misure di prevenzione e protezione.

I membri delle squadre di emergenza sono stati integrati con i nuovi assunti; è stato effettuato nel 2025 il refresh del BLS.

Nel corso dell'anno si sono svolte con esito positivo due simulazioni semestrali di emergenza, che hanno coinvolto anche gli alunni ed insegnanti del polo scolastico, temporaneamente ospitato nel complesso residenziale.

Ogni operatore svolge regolarmente i compiti assegnati, rispettando le disposizioni aziendali e le normative vigenti, anche in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Dopo un triennio senza alcuna tipologia di infortuni, nel 2025 abbiamo registrato un infortunio *in itinere*.

I lavoratori sono sensibilizzati, con un clima positivo e collaborativo anche sul valore proattivo della segnalazione dei "near miss/quasi infortuni".

Dagli esiti della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica non sono emerse condizioni correlabili a organizzazione del lavoro.

Il Documento di Valutazione dei Rischi è aggiornato a dicembre 2021.

Ogni lavoratore collabora con il Datore di Lavoro per adottare misure volte a prevenire o ridurre i rischi professionali. Gli impianti sono regolarmente mantenuti per garantire la salute dei lavoratori e degli ospiti e per mantenere il massimo livello di sicurezza e affidabilità.

Il Documento di valutazione dei rischi stress lavoro correlato è stato rielaborato in seguito agli incontri nel primo semestre 2025 per la compilazione del questionario di screening con gruppi omogenei di rischio.

I risultati attestano che attualmente NON vi sono situazioni particolari riconducibili al Rischio Stress Lavoro Correlato, cioè condizioni tali da poter creare sensazioni di inadeguatezza nei lavoratori e da poter divenire fattore di pericolo incrementale dell'entità dei rischi presenti e connessi alle attività lavorative.

# 5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Casa  
Albergo

Come già più sopra indicato, la Fondazione svolge concretamente attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione della Casa Albergo sita a Gradisca d'Isonzo (codice Ateco 87.30.00 - strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili).

La nostra struttura è autorizzata ad accogliere, per una ricettività massima di 98 posti letto, persone con età superiore ai 66 anni, in una condizione psico-fisica di autosufficienza, che si trovano in una condizione di solitudine e la cui situazione economica e patrimoniale non permetterebbe loro di mantenere una qualità di vita soddisfacente. La nostra tipologia di utenza corrisponde al profilo di bisogno "E", così come definito dal Regolamento Regionale per l'esercizio di servizi residenziali per anziani, di cui al Decreto 0144/Pres. FVG d.d. 16 luglio 2015. I requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi rispettano pertanto i parametri previsti dal suddetto Regolamento.

Come molte realtà di cospicua complessità, anche la nostra Fondazione si è trovata nel corso del 2022, dopo qualche segnale già nel 2021, a dover fronteggiare una contingenza delicata dal punto di vista economico-finanziario e di conseguenza, Il Consiglio di Amministrazione si è visto costretto ad assumere una decisione importante e nel contempo dolorosa: con decorrenza 1 gennaio 2023, le condizioni di accoglimento in Casa Albergo hanno subito una rimodulazione, passando dalla totale gratuità all'introduzione di una compartecipazione alle spese da parte degli ospiti, seppure a condizioni agevolate (importi su base mese 30 gg. da Euro 203 a Euro 1.218, rapportati alla situazione ISEE di ogni singolo ospite).





## Casa Albergo

La Casa Albergo è dotata di una Carta dei Servizi (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.11.2023), che si articola in due sezioni:

- il Regolamento Interno, che indica le condizioni per l'ammissione e la permanenza in Casa Albergo;
- le Norme di convivenza della vita in Struttura.

La persona che soddisfa i requisiti richiesti per l'ammissione, su valutazione del Comitato Esecutivo, viene successivamente sottoposta alla Commissione Medica, composta dalle dott.sse Patrizia Meneghin e Monica Valeri, per la verifica dell'effettivo stato d'idoneità psicofisica.



Nella fase avanzata della vita il tempo assume un ritmo diverso, più lento ma spesso più denso di significato. È un periodo in cui l'esperienza accumulata diventa memoria collettiva e patrimonio della comunità, e in cui ogni gesto quotidiano può trasformarsi in un racconto prezioso. Le persone anziane vivono un equilibrio delicato tra autonomia e bisogno di sostegno, tra il desiderio di partecipare alla vita sociale e la consapevolezza dei cambiamenti che l'invecchiamento porta con sé. A questa età ci si può sentire più vulnerabili, ma anche più autentici. Cresce il valore delle relazioni, dell'ascolto e del riconoscimento della propria storia. La persona anziana non è un semplice destinatario di servizi, ma portatrice di un ricco passato, di un presente che merita dignità e di un futuro che può ancora essere significativo. Per questo ogni intervento rivolto alla popolazione anziana non riguarda soltanto l'assistenza, ma la costruzione di un ambiente che valorizzi la persona nella sua interezza, sostenendone partecipazione, autonomia e qualità della vita. È in questa visione che si colloca il nostro impegno quotidiano all'interno della Casa Albergo, consapevoli che prendersi cura degli anziani significa prendersi cura dell'intera comunità. Alle persone accolte vengono garantiti vitto, alloggio in camere singole, servizi di lavanderia e stireria, insieme a interventi assistenziali e attività di animazione pensati per stimolare e mantenere le capacità presenti, favorendo anche lo sviluppo di nuove abilità. Le attività ludico-ricreative, individuali e di gruppo, sono programmate nel rispetto dei ritmi e delle preferenze degli ospiti, con l'obiettivo di promuovere benessere e partecipazione. Tutti i servizi – dall'assistenza alla cura dell'igiene ambientale – sono erogati da personale dipendente, garantendo continuità, professionalità e un rapporto di fiducia stabile. La cucina interna assicura un menù equilibrato e attento alle tradizioni del territorio, con possibilità di personalizzazione per ospiti con intolleranze, allergie o specifiche patologie. Gli ospiti vivono in camere singole situate in villette indipendenti, un contesto che permette di mantenere intimità e familiarità. Gli ampi spazi comuni, progettati per favorire l'incontro, offrono quotidiane occasioni di relazione e vita comunitaria. L'animazione sociale rappresenta un elemento centrale del progetto di vita della struttura. Le attività sono diversificate e pensate per rispondere ai diversi interessi e capacità degli ospiti. La presenza di ambienti dedicati – palestra, grande soggiorno centrale, sala biliardo, sala audiovisivi, biblioteca e sala culto – permette una programmazione ricca e significativa, orientata al benessere globale della persona. Ogni ospite contribuisce alla vita comunitaria mettendo a disposizione conoscenze, abilità e passioni.

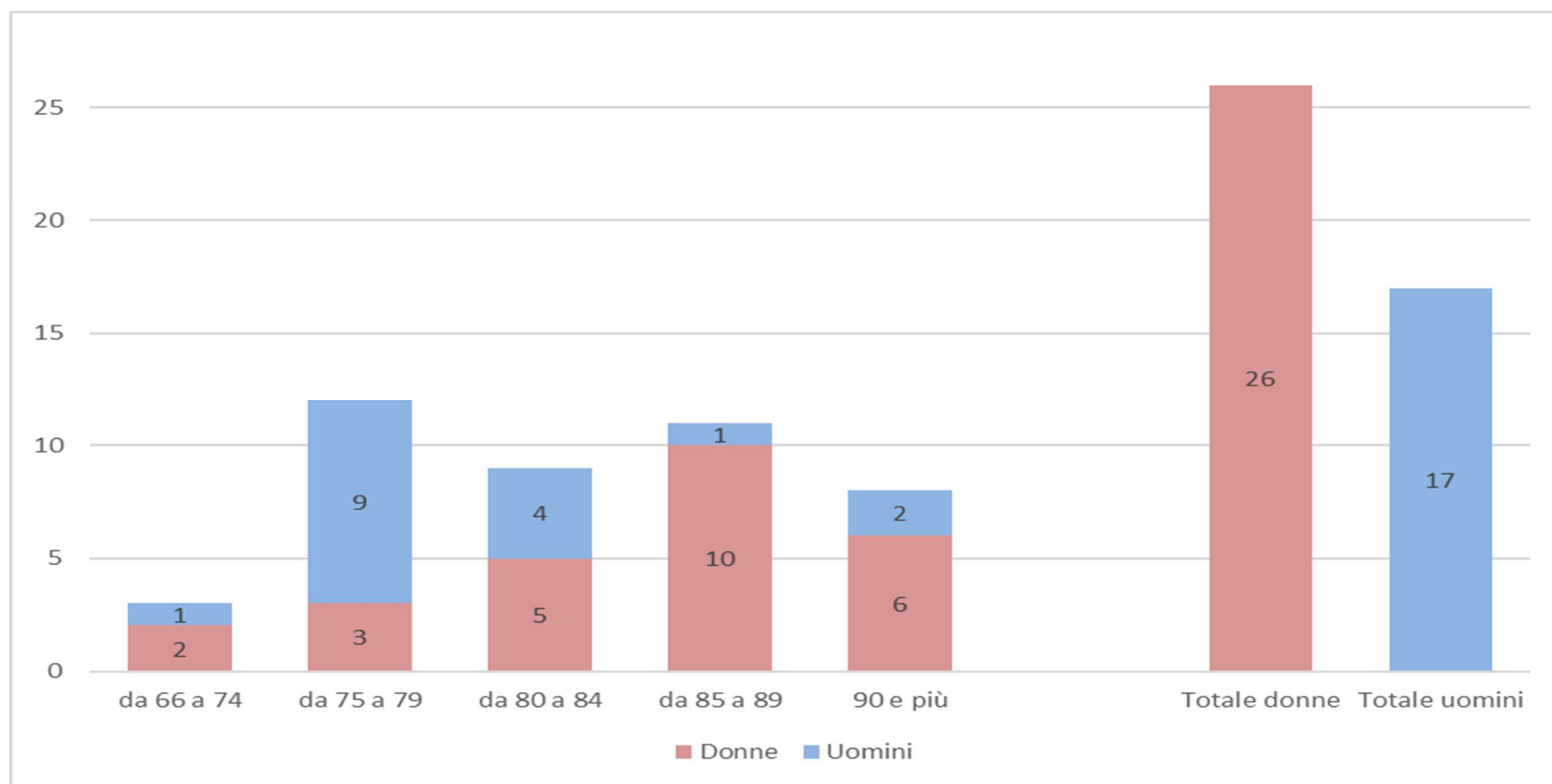


Cucito, giardinaggio, realizzazione di manufatti, cura degli animali, cucina, cineforum e lettura animano le giornate, creando un ambiente dinamico e partecipato. La ginnastica dolce quotidiana sostiene il benessere fisico, mentre l'attività di musica e canto, proposta tre volte alla settimana da un professionista esterno, favorisce espressione emotiva e socialità. Da questo percorso è nato il Coro Brovedani, che si è esibito anche al di fuori della Struttura, diventando simbolo di vitalità e impegno. Preziosi sono anche i momenti di incontro tra generazioni: attività creative, letture, musica e canti coinvolgono gli ospiti e gli alunni della scuola primaria cittadina, temporaneamente ospitata in alcuni spazi della Casa Albergo. Questi scambi rafforzano il senso di appartenenza e mantengono vivo il legame tra passato, presente e futuro. Gli spazi verdi che circondano la struttura rappresentano luoghi privilegiati per la socializzazione e il benessere: il gazebo del Parco dell'Amicizia, le piazzette, l'Orto dei Miracoli, il campo di bocce e il percorso ginnico *Dall'Amicizia al Benessere* offrono scenari quotidiani di attività e incontro. Il Giardino d'Inverno, caldo e luminoso, permette di vivere momenti di relax in ogni stagione. Le attività manuali svolte durante l'anno trovano espressione nel Mercatino Solidale allestito per le festività natalizie. L'inaugurazione, alla presenza di familiari e amministratori, è accompagnata dall'esibizione del Coro della Casa Albergo. Come da tradizione, l'intero ricavato viene devoluto a sostegno del territorio: nel 2025 è stato destinato al Comune di Romans d'Isonzo, colpito dall'alluvione di novembre, come gesto concreto di solidarietà. Nello stesso mese abbiamo celebrato un momento storico per la Casa Albergo: la nostra prima ospite centenaria. Un traguardo che ha emozionato l'intera comunità e che testimonia la forza, la resilienza e la ricchezza delle vite che custodiamo. Celebrare i suoi cento anni significa celebrare la missione stessa della Casa Albergo: essere un luogo in cui la vita continua a fiorire, in cui ogni persona è accolta, riconosciuta e accompagnata con rispetto e affetto. La Casa Albergo è una comunità che cresce insieme ai suoi ospiti, che celebra i loro traguardi, che si stringe attorno ai momenti importanti e che si apre al territorio con gesti concreti di vicinanza. Con questo spirito guardiamo al futuro: con gratitudine per ciò che abbiamo condiviso e con la volontà di continuare a offrire un ambiente in cui ogni persona possa sentirsi a casa, accolta e accompagnata in ogni stagione della vita.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholder fondamentali della Fondazione.

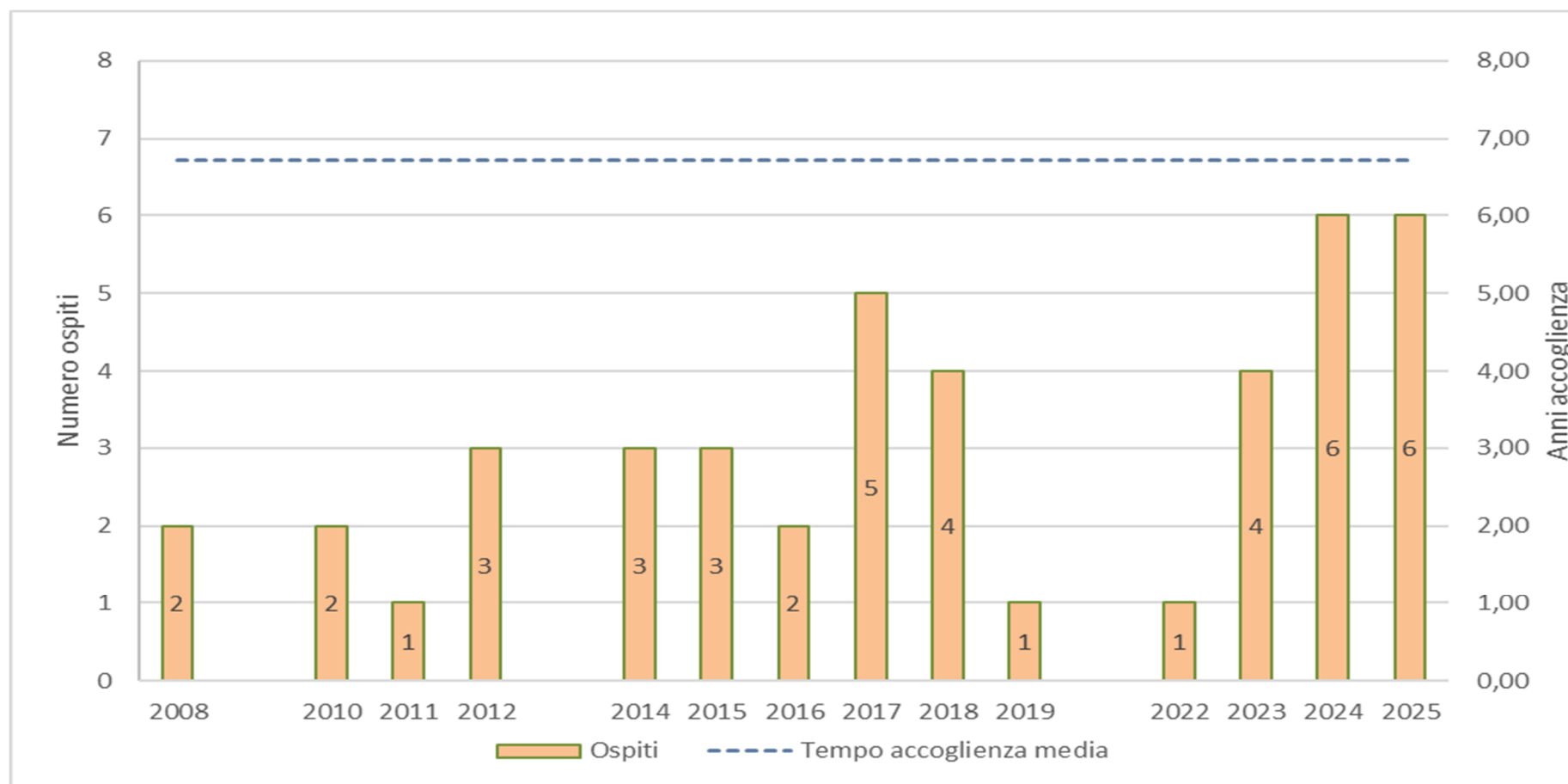
## Numero ospiti al 31.12.2025

Distinzione per genere e fascia d'età



# Tempo di permanenza degli ospiti presenti al 31.12.2025 sulla base del loro anno di ingresso

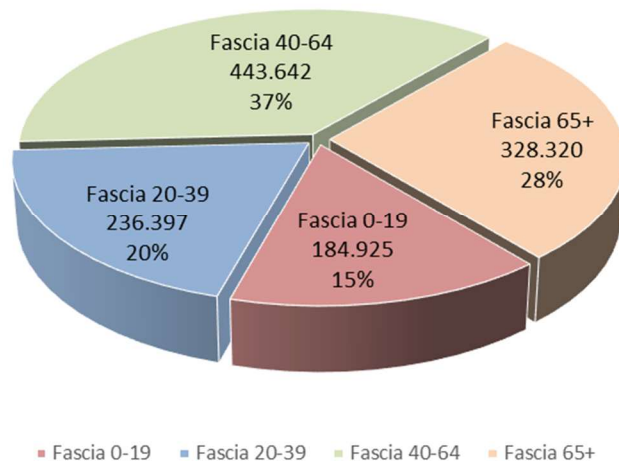
con indicazione del tempo di permanenza medio



# Popolazione regione FVG per fasce d'età

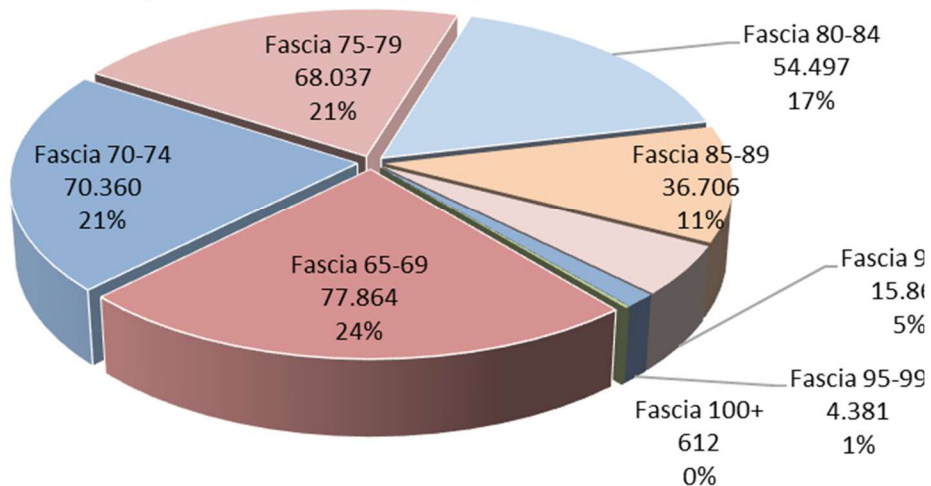
Fonte ISTAT - Elaborazione: Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica - Regione FVG – Dati al 31.12.2024

Popolazione regione FVG – suddivisione per fasce d'età



FVG totali	1.193.284
Fascia 0-19	184.925
Fascia 20-39	236.397
Fascia 40-64	443.642
Fascia 65+	328.320

Focus popolazione regione FVG di età superiore ai 65 anni per fasce d'età quinquennali



FVG totali	328.320
Fascia 65-69	77.864
Fascia 70-74	70.360
Fascia 75-79	68.037
Fascia 80-84	54.497
Fascia 85-89	36.706
Fascia 90-94	15.863
Fascia 95-99	4.381
Fascia 100+	612



## Impatto sociale dell'attività dell'ente

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'attività della Casa Albergo ha una ricaduta positiva anche a favore dei nuclei familiari, se presenti, degli ospiti: il supporto è dato da una situazione protetta, un contrasto alla solitudine, fattori che contribuiscono a sollevare i familiari stessi. Un servizio di particolare rilevanza sociale, che diventa ancora più diretto in caso di ospiti senza reti parentali.

Esemplificativa della consistenza economica dell'attività della nostra Struttura è la simulazione di quello che potrebbe essere il fatturato di una residenza per anziani, con una ricettività media di 40 ospiti autosufficienti: considerando una retta mensile di Euro 1.600 (importo coerente con la retta media di residenze di pari livello), si può calcolare un fatturato annuo figurativo che si avvicina gli ottocentomila Euro. In realtà, la nuova voce di ricavo rappresentata dalla compartecipazione alla spesa a condizioni agevolate da parte degli ospiti, introdotta a partire dal 1° gennaio 2023, ha determinato un'entrata per Euro 265.449.





## Il Museo

Nato nel 2017, il museo “Casa di Osiride Brovedani” è la vetrina della FOB: ne racchiude la storia ed è il mezzo ideale per farla conoscere. È dedicato in primo luogo ai ragazzi, primi destinatari del sogno di Brovedani, il quale desiderò la realizzazione di un convitto gratuito per orfani che, con le mutate leggi ed esigenze sociali, divenne nei decenni successivi, l'attuale Casa Albergo.

La collezione museale e l'archivio storico, con i documenti originali del secolo scorso, sono lo spunto per iniziare un percorso alla scoperta della storia del '900 attraverso le vicende umane ed imprenditoriali di questo eclettico personaggio.

A partire dal 2025 è stata introdotta una nuova modalità di accesso al museo, finalizzata a garantire una migliore organizzazione delle visite e una maggiore fruibilità da parte del pubblico. Il museo è visitabile su prenotazione nelle giornate di martedì e giovedì entro le ore 18:00, con richiesta da effettuarsi con alcuni giorni di anticipo. Per le visite scolastiche e per gruppi di almeno 8 persone è inoltre possibile concordare aperture dedicate, previa prenotazione con almeno una settimana di anticipo. Confermata l'apertura periodica senza prenotazione nella prima domenica di ogni mese, dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Inoltre facciamo parte dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei che si propone di sviluppare una rete di relazioni tra quanti affrontano le tematiche di queste realtà con passione, sviluppando forme di condivisione e di divulgazione della conoscenza.

Nel corso del 2021 abbiamo dedicato uno spazio del museo al nostro “Presidente per sempre” dott. Raffaele De Riù, che cerca di descriverne la persona oltre che l'imprenditore. La grafica blu, come la copertina del suo libro autobiografico, incornicia alcune foto a cui teneva in modo particolare e gli oggetti che lo identificano e ne svelano passioni ed estro.

## Internet

La Fondazione è presente online sia attraverso il sito web sia tramite i social network più frequentati: Facebook, Instagram, Youtube. Secondo recenti rapporti del Censis il 90,10% degli italiani naviga quotidianamente su internet, consolidando il dato dell'anno precedente; ne consegue la necessità di una presenza virtuale per aumentare la propria visibilità.

Non si tratta solo di uno strumento di informazione e promozione: viene universalmente utilizzato anche per monitorare la reputazione di prodotti e servizi, attraverso le opinioni e le recensioni.

Per quanto da questo punto di vista attesti la qualità della nostra offerta, l'utilizzo dei nostri account è volto per lo più ad informare delle attività della Casa Albergo e del Museo, stimolando donazioni e partecipazione.

Negli anni scorsi è stato acquisito un immobile in strada Vecchia dell'Istria, a Trieste, da destinare in comodato d'uso gratuito alle Suore di Carità dell'Assunzione di Trieste, conosciute come "Suorine", appellativo affettuoso che si sono meritate in un secolo di sostegno alle famiglie, ai malati, a tutte le fasce vulnerabili della società. Nella loro missione educativa nel rione di Valmaura, avevano bisogno di spazi più ampi in cui accogliere i bambini di cui si prendono cura: la Fondazione e altre realtà del territorio hanno collaborato per sopperire a questa esigenza.

Nel corso del 2023 è stato concesso in comodato d'uso gratuito un locale al piano terra di via Gambini a Trieste ad A.R.I.S. APS. L'Associazione Ricerca Interventi Studi sull'Invecchiamento favorisce la socializzazione delle persone in età matura, mette a disposizione le proprie sedi per fare nuove conoscenze, stringere amicizie, giocare a carte e partecipare a vari gruppi di attivazione.

**Casa di proprietà della  
Fondazione  
Osiride Brovedani Onlus  
concessa in uso gratuito alle  
"Suorine di Giarizzole"  
per la loro meritoria  
attività di accoglienza**

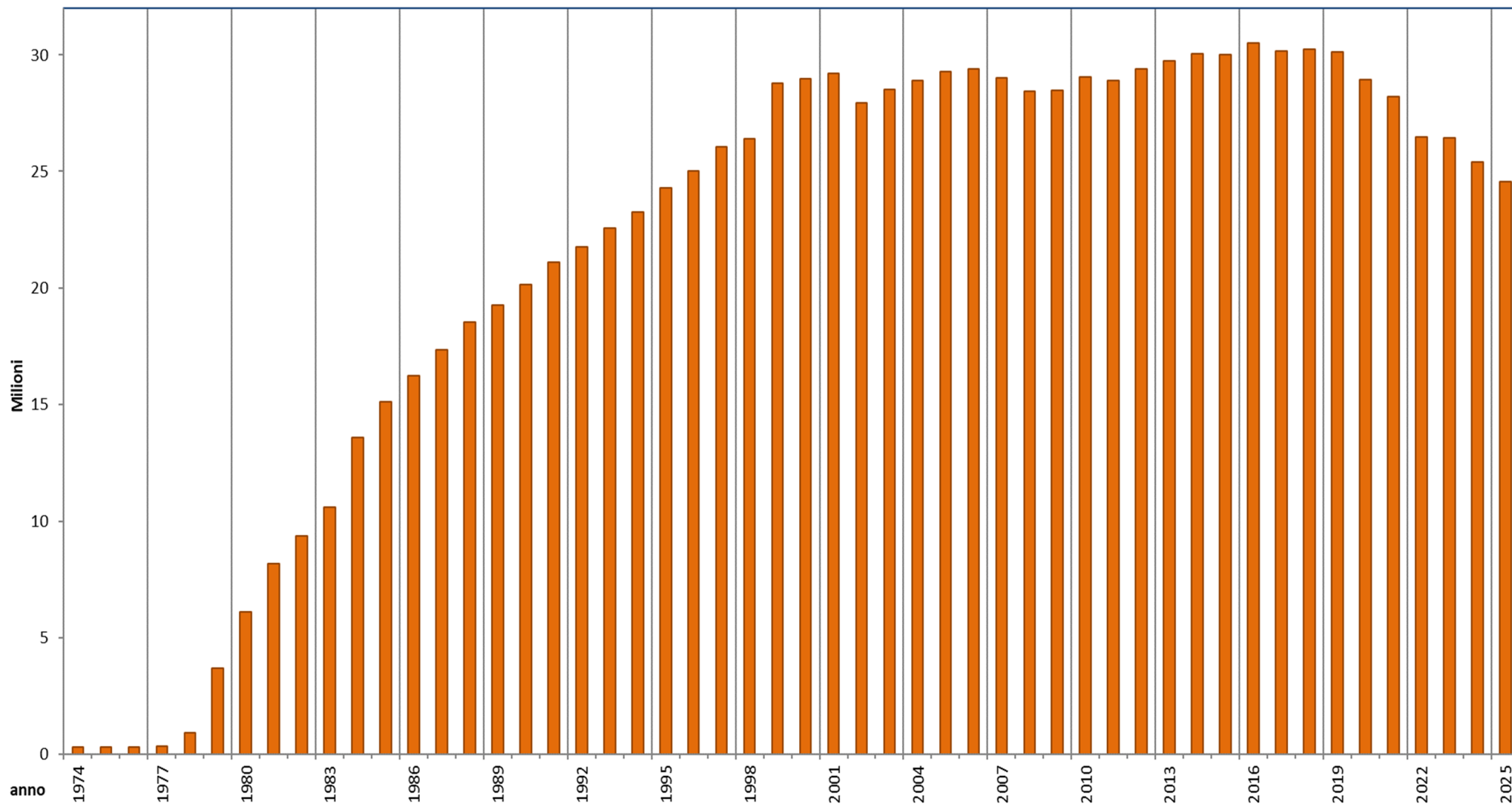


**A.R.I.S. a.p.s.**

**Esempi  
concreti**

# 6. Situazione economico finanziaria

Innanzitutto si vuole rappresentare con il grafico seguente l'andamento del patrimonio netto a partire dalla nascita della Fondazione ai giorni nostri





I dati di bilancio dell'ente sono indicati nella successiva tabella tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Lo scopo della gestione del patrimonio è di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività legata alle finalità statutarie. Tale attività viene realizzata assumendo un grado di rischio sostenibile che consenta di preservare il patrimonio per le generazioni future.

L'organo amministrativo ha valutato i rischi connessi all'attuale contesto geopolitico ed economico internazionale, caratterizzato da persistenti tensioni tra le principali aree economiche, da politiche commerciali talvolta restrittive – incluse possibili misure tariffarie – nonché da fattori di instabilità nei mercati energetici e finanziari. Tali elementi potrebbero comportare nel breve periodo variazioni anche significative nei valori di mercato degli investimenti mobiliari detenuti dall'ente, nonché un aumento generalizzato dei prezzi al consumo.

Allo stato attuale, sulla base delle informazioni disponibili e delle caratteristiche di diversificazione del portafoglio, tali rischi sono ritenuti non tali da compromettere l'equilibrio complessivo della gestione finanziaria né da incidere sulla continuità dell'attività dell'ente.

La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

# Riclassificazione delle **tavole di sintesi** secondo criteri gestionali

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	508	763	0,002%	0,003%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	10.070.974	13.221.051	43,25%	47,20%
Immobilizzazioni finanziarie nette	13.216.158	14.791.056	56,75%	52,80%
<b>TOTALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>23.287.640</b>	<b>28.012.870</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Crediti verso affittuari	128.101	106.818	44,32%	35,64%
Altri crediti	68.519	104.477	23,71%	34,86%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
Ratei e risconti attivi	92.402	88.444	31,97%	29,51%
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>289.022</b>	<b>299.739</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Cassa e banche	1.919.807	1.654.045	100,00%	100,00%
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>1.919.807</b>	<b>1.654.045</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>25.496.469</b>	<b>29.966.654</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Fondo di dotazione e riserve	25.415.046	26.419.618	103,43%	103,95%
Reddito d'esercizio	-842.506	-1.004.572	-3,43%	-3,95%
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>24.572.540</b>	<b>25.415.046</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Fondi per rischi e oneri	46.267	62.111	10,58%	14,66%
TFR	390.982	361.476	89,42%	85,34%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>437.249</b>	<b>423.587</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Fornitori	118.062	169.149	24,26%	4,10%
Depositi cauzionali inquilini	130.188	120.004	26,75%	2,91%
Altri debiti	202.016	272.254	41,51%	6,60%
Banche passive	0	3.526.533	0,00%	85,43%
Ratei e risconti passivi	36.414	40.081	7,48%	0,97%
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>486.680</b>	<b>4.128.021</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>25.496.469</b>	<b>29.966.654</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

# Riclassificazione delle **tavole di sintesi** secondo criteri gestionali

## Conto economico

Dal conto economico, unitamente al rendiconto gestionale riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto”, emerge che la perdita dell’esercizio è imputabile parzialmente, anche per l’esercizio in esame, agli oneri finanziari connessi al terzo e ultimo stato di avanzamento lavori (SAL) relativo all’intervento di riqualificazione energetica “Superbonus 110%” della sede di Gradisca. In particolare, incidono le voci relative alla cessione dei crediti, alle commissioni per la disponibilità dei fondi e agli interessi passivi sulla linea di credito concessa.

La contrazione dei proventi derivanti dall’asset mobiliare risulta invece influenzata, in parte, dall’attuale contesto geopolitico ed economico internazionale, caratterizzato da persistenti tensioni tra le principali aree economiche, nonché da scelte strategiche di riallocazione del portafoglio titoli.

Si rileva, tuttavia, il consolidamento dei ricavi derivanti dalla gestione immobiliare, unitamente a un significativo incremento dei proventi connessi alle attività di interesse generale.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
<b>PROVENTI IMMOBILIARI</b>	646.783	664.744	100,00%	100,00%
<b>PROVENTI DA COMPART.SPESA</b>	265.449	195.164	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	-687.986	-684.486	100,00%	99,87%
Diminuzione delle rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Altri costi operativi	-25	-920	0,00%	0,13%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-688.011	-685.406	100,00%	100,00%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	224.221	174.502	100,00%	100,00%
Spese personale	-780.556	-725.857	94,05%	94,12%
Accantonamento TFR	-49.387	-45.332	5,95%	5,88%
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	-829.943	-771.189	100,00%	100,00%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	-605.722	-596.687	100,00%	100,00%
Ammortamenti	-21.907	-22.468	100,00%	100,00%
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	-627.629	-619.155	100,00%	100,00%
Proventi finanziari	464.280	592.460	100,00%	100,00%
<b>RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE</b>	-163.349	-26.695	100,00%	100,00%
Oneri finanziari	-328.513	-739.872	100,00%	100,00%
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	-491.862	-766.567	100,00%	100,00%
Gestione straordinaria	-131.590	-7.228	100,00%	100,00%
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	-623.452	-773.795	100,00%	100,00%
Imposte d'esercizio	-219.054	-230.777	100,00%	100,00%
<b>REDDITO D'ESERCIZIO</b>	-842.506	-1.004.572	100,00%	100,00%

# Analisi per indici

## Analisi finanziaria

VOCI DI INTERESSE DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	
Totale attività immobilizzate	23.287.640
Totale attività correnti	2.208.829
<b>Totale Attivo</b>	<b>25.496.469</b>
Totale passività consolidate	437.249
Totale passività correnti	486.680
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>24.572.540</b>

	Val. numerico	%	
Grado di elasticità	0,086632	8,66%	$\frac{\text{Totale attività correnti}}{\text{Totale attivo}}$
Grado di rigidità	0,913367	91,34%	$\frac{\text{Totale attività immobilizzate}}{\text{Totale attivo}}$
Indice di indebitamento	0,036237	3,62%	$\frac{\text{Passività correnti + consolidate}}{\text{Totale attivo}}$
Indice di indipendenza finanziaria	0,963762	84,81%	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale attivo}}$
Indice di liquidità	4,538565	453,86%	$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$

Proseguiamo con gli **indici economici e di allerta** che, seppur non utili ai fini dell'inquadramento dell'attività della Fondazione, vengono espressi per completezza e al fine di favorire la comparabilità con altre realtà del Settore.

## Analisi reddituale

VOCI DI INTERESSE DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
Totale attivo	25.496.469
Totale patrimonio netto	24.572.540
Risultato operativo	-491.862
Ricavi netti (Fitti + compartecipazione)	912.232
Utile d'esercizio	-842.506

	Val. numerico	%	
ROE	-0,034286484	-3,43%	$\frac{\text{Risultato d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$
ROI	-0,019291377	1,93%	$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Totale attivo}}$
ROS	-0,539185207	-53,92%	$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Ricavi netti}}$
LEVA	1,037600061	103,76%	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$
NON	1,712891014	171,29%	$\frac{\text{Risultato d'esercizio}}{\text{Reddito operativo}}$



## Indici di allerta

(ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	2025	Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	36,01%	2,70%	33,31%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	2.659,57%	2,30%	2.657,27%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	453,86%	69,80%	384,06%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	-3,60%	0,50%	-4,10%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,23%	14,60%	-14,37%



FONDAZIONE BROVEDANI

# Patrimonio



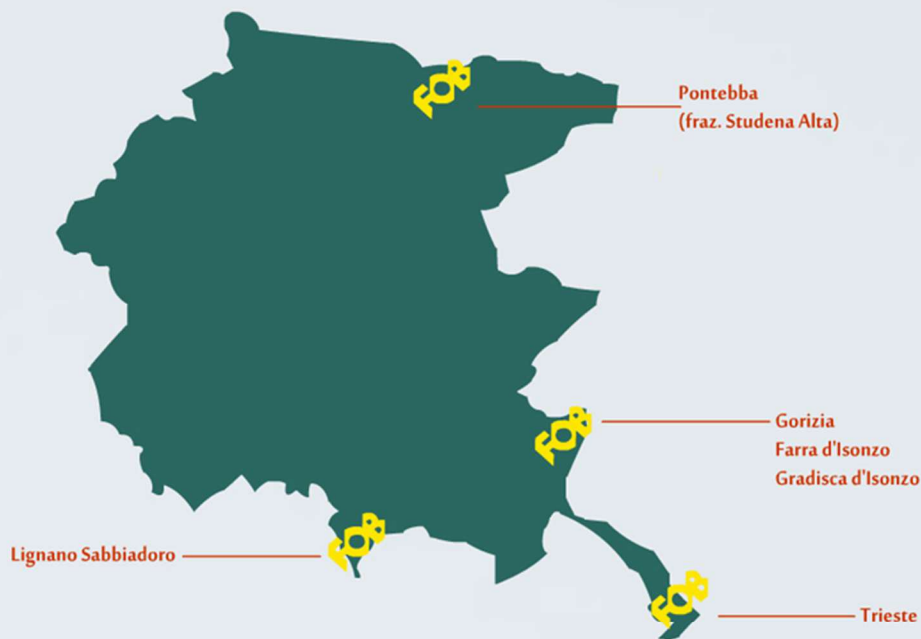
Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	273.316	1,10%	273.194	0,92%	272.718	0,87%
Immobilizzazioni materiali	11.353.853	45,70%	11.266.843	38,12%	11.236.788	35,67%
- di cui immobili	9.977.590		9.922.231		9.887.032	
- di cui immobilizzazioni tecniche	1.376.263		1.344.612		1.349.486	
Immobilizzazioni in corso	0	0,00%	3.224.378	10,91%	3.360.154	10,67%
Immobilizzazioni finanziarie	13.216.158	53,20%	14.791.056	50,05%	16.634.544	52,80%
Totale immobilizzazioni	24.843.327	100%	29.555.471	100%	31.504.204	100%

# Patrimonio immobiliare



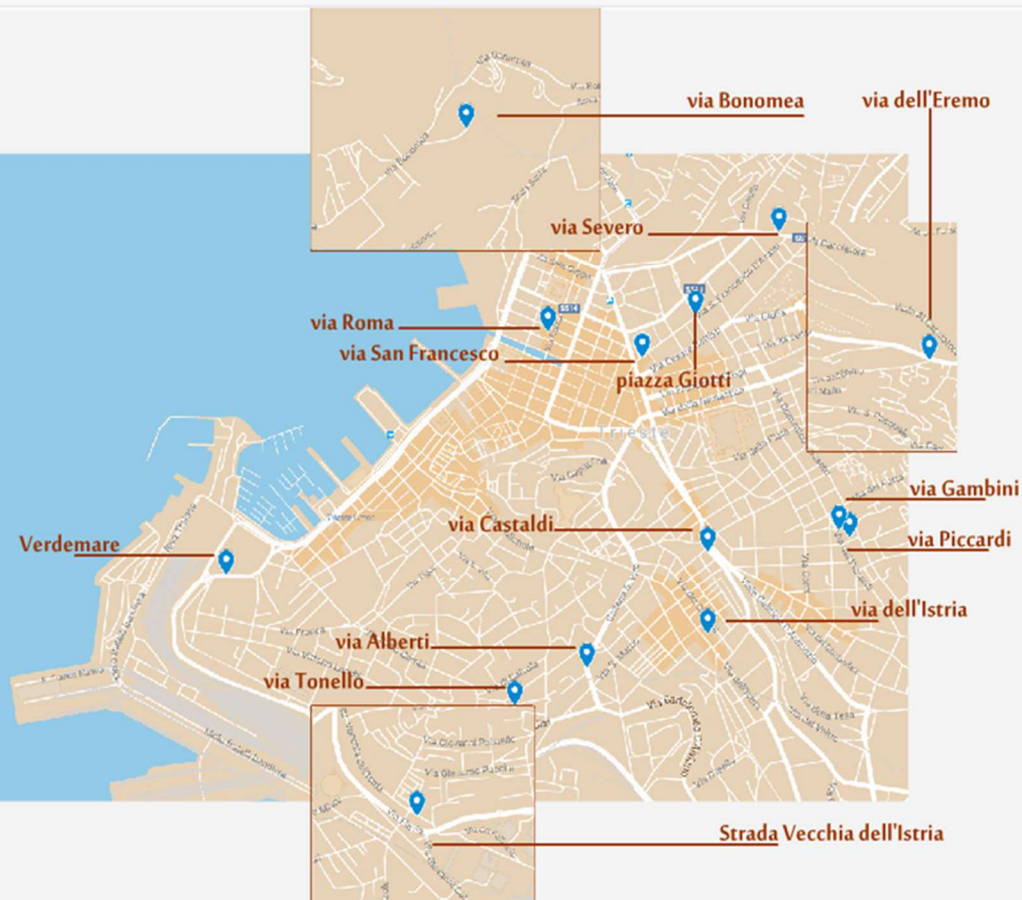
Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	9.977.590**	126	9.922.231**	127	9.887.032**	127
di cui utilizzati direttamente	3.681.380	9	3.640.264	9	3.632.691	9
di cui a reddito	6.296.210	118	6.281.967	118	6.254.341	118
Proventi dagli immobili a reddito	646.783	118	664.744	118	652.185	118

\*\*valore storico di carico in contabilità. Da evidenziare la plusvalenza potenziale data dal maggior valore reale di mercato degli immobili, che determina un patrimonio immobiliare di molto superiore, il cui valore di stima ai prezzi di mercato attuali è pari ad Euro 29.719.940.



Il patrimonio immobiliare della Fondazione è composto da 126 enti dei quali 83 abitativi, 11 commerciali e 32 autorimesse. Nel corso dell'esercizio è stato venduto un appartamento a Trieste, in Via Castaldi n. 3, a seguito di richiesta pervenuta dall'inquilino.

Il complesso residenziale che ospita la Casa Albergo a Gradisca d'Isonzo, la sede legale con l'annesso museo a Trieste e la casa vacanze a Studena Alta non rientrano nel computo in quanto riservati alle attività della Fondazione.



Circa metà degli immobili deriva dall'asse ereditario proveniente dalla signora Fernanda Bukovnick Brovedani tra i quali lo stabile di Via Alberti 2-4-6 ove a suo tempo risiedeva la famiglia Brovedani e aveva sede la ditta Fissan; circa un quarto del patrimonio è costituito da acquisizioni o donazioni risalenti ai primi anni '80, il restante da nuove acquisizioni (primo ingresso) dal 2016 in poi, in particolare gli appartamenti nel complesso Verdemare di Trieste, progettati secondo i criteri più innovativi di edilizia ecosostenibile.



# Erogazioni effettuate nel 2025

Si dà atto delle seguenti iniziative promosse anche in memoria degli Amministratori scomparsi alle quali abbiamo aderito quale attività filantropica e di beneficenza ad altre realtà del territorio:

- Mooting Soc. Trieste "32ma ed. Wilem vis int. Mootcourt competition;
- Liceo sc. Oberdan progetto "Obermun 2025";
- Progetto "PASSAPAROLA" Ist. Compr. G.Lucio Muggia - buoni libri

Sono stati pertanto destinati **Euro 3.320** per finalità di beneficenza.

# Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei **contributi** pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e privati		1.223	1.311
Enti pubblici	0	0	0
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese	0	0	68.327
5 per mille	1068 (2023)	992 (2022)	1.132 (2021)

La Fondazione è iscritta nell'elenco permanente del 5 per mille, pertanto a tal fine viene effettuata la sensibilizzazione nei confronti degli stakeholder. Tali proventi, destinati all'attività della Casa Albergo, vengono regolarmente rendicontati.

# 7. Altre informazioni



## Controversie giudiziarie

Non sono in corso controversie di natura giuslavoristica, tributaria o previdenziale.





## L'ambiente

Nel contesto delle attività della nostra struttura residenziale, la gestione responsabile delle risorse ambientali rappresenta un elemento centrale delle politiche di sviluppo sostenibile. In linea con i principi ESG (Environmental, Social, Governance), abbiamo avviato negli ultimi anni un percorso strutturato volto alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento dell'efficienza energetica.

La presente analisi prende in considerazione gli indicatori di consumo relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025, con particolare riferimento a energia elettrica, gas e risorse idriche.

Il trend evidenzia una diminuzione complessiva nel periodo considerato, a conferma dell'efficacia dell'importante progetto di riqualificazione energetica dell'intero complesso residenziale realizzato negli ultimi due anni, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e di migliorare il comfort abitativo degli ospiti.

Tutti interventi che si inseriscono in una visione strategica orientata all'innovazione e alla responsabilità ambientale, elementi sempre più centrali anche nella gestione dei servizi socio-assistenziali.



Sarà nostro impegno perseguire un modello di sviluppo sostenibile, rafforzando l'integrazione dei criteri ESG nelle politiche gestionali. anche attraverso azioni concrete, quali

- il monitoraggio sistematico dei consumi;
- l'individuazione di ulteriori interventi di efficientamento;
- la promozione di comportamenti virtuosi tra operatori e ospiti.

Il percorso intrapreso testimonia una crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale, intesa non solo come obbligo normativo, ma come responsabilità etica nei confronti della collettività e delle future generazioni.

La riduzione dei consumi registrata nel triennio rappresenta un risultato concreto e misurabile, che contribuisce a qualificare la struttura come realtà attenta, innovativa e orientata al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

# Consumi indicatori di **impatto ambientale**

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica [kW]	45.400	145.311	49.294	155.288	52.104	174.057
Consumo di acqua [mc]	14.367	3.711	13.881	4.276	13.268	4.276
Consumo di gas [mc]	70.992	66.770	71.984	75.710	85.251	96.393

# 8. Relazione dell'Organo di controllo al bilancio sociale al 31.12.2025

**Art.14 e 30 co.7 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117— Codice del Terzo Settore**

## Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Osiride Brovedani Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2023, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

## Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Osiride Brovedani onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Osiride Brovedani Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee.



Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione Osiride Brovedani Onlus" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

rag. Lorenzo Petronio



FONDAZIONE OSIRIDE BROVEDANI ONLUS

Sede Legale

Via Leon Battista Alberti 6 - 34144 Trieste

Sede Operativa

Via Eulambio 3 - 34072 Gradisca d'Isonzo (Gorizia)

Tel. +39 0481 967511 / 0481 967522

[www.fondazionebrovedani.it](http://www.fondazionebrovedani.it)

[segr@fondazionebrovedani.it](mailto:segr@fondazionebrovedani.it)

[fondazionebrovedani@postecert.it](mailto:fondazionebrovedani@postecert.it)

C.F. 80008930325

*Il Bilancio Sociale 2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/04/2026 è regolarmente pubblicato sul sito web.*



